

# 10 GIORNI DI PREGHIERA #5

## VOGLIAMO RINASCERE

*“Non per potenza, né per forza, ma per lo Spirito mio, dice il SIGNORE degli eserciti”*

Zaccaria 4:6

6-16 gennaio 2021

UICCA.IT/10GIORNIDIPREGHIERA



### 5° GIORNO

#### QUAL È LA DIFFERENZA?

*“Ora noi abbiamo la mente di Cristo”*

(1 CORINZI 2:16)

#### IL NOSTRO LEGAME CON IL CIELO

Prima di definire i cristiani spirituali e carnali, dobbiamo ricordare che non stiamo parlando di “peccatori” e “non peccatori”. Tutte le persone, sia esse spirituali sia carnali, peccano e hanno bisogno di un Salvatore. La nostra unica giustizia viene da lui. Al contrario, il criterio che ci include nell’uno o nell’altro gruppo è il nostro rapporto personale con lo Spirito Santo. Dio ha dichiarato che non possiamo interrompere il nostro rapporto con lo Spirito Santo senza danneggiare il nostro legame con il cielo (cfr. Matteo 12:32). Ellen White spiega: “Se qualcuno respinge l’opera

dello Spirito Santo, si pone dove il pentimento e la fede non possono giungere. Dio opera nei cuori attraverso lo Spirito Santo” (*La speranza dell’uomo*, p. 236).

E vale la pena ripeterlo: io sono l’unica persona che dovrei analizzare, cercando di capire se è spirituale o carnale. Dio può lavorare nei cuori degli altri e non ha bisogno di me per etichettare i vari membri di chiesa. La buona notizia è che se resto deluso da ciò che egli rivela nel mio cuore, può cambiarmi a partire da oggi!

#### IL MEMBRO DI CHIESA SPIRITUALE

La persona spirituale è un cristiano veramente convertito. Nonostante sia nato peccatore, è chiamato “spirituale” perché ha una relazione viva e in crescita con lo Spirito Santo. L’apostolo Paolo scrive: “L’uomo spirituale, invece, giu-

dica ogni cosa ed egli stesso non è giudicato da nessuno. Infatti 'chi ha conosciuto la mente del Signore da poterlo istruire?' Ora noi abbiamo la mente [lo Spirito] di Cristo" (1 Corinzi 2:15-16).

Gesù è il centro della vita spirituale di una persona e regna nel suo cuore, determinandone le priorità. La persona spirituale risulta completamente impegnata nei confronti di Gesù, richiedendo continuamente lo Spirito Santo (cfr. Luca 11:13). Nel contesto di Laodicea, la persona spirituale potrebbe essere definita "fervente" (Apocalisse 3:15). Nella parabola delle 10 vergini, si potrebbe chiamare "avveduta" (Matteo 25:2-4). La persona spirituale sperimenta la vita "in abbondanza" (Giovanni 10:10) ed è ricolma di "tutta la pienezza di Dio" (Efesini 3:19). Si rallegra di essere stata "salvata, mediante la fede" (Efesini 2:8). Qualora la persona spirituale si trovasse di fronte a ostacoli e tentazioni, questa ha lo sguardo fisso su Gesù.

## IL MEMBRO DI CHIESA CARNALE

Una persona carnale potrebbe avere una relazione fittizia o divisa con Dio. Può essere tranquillamente indifferente allo Spirito Santo o anche apertamente ribelle. Ecco che cosa dice l'apostolo Paolo sul tema: "Fratelli, io non ho potuto parlarvi come a spirituali, ma ho dovuto parlarvi come a carnali, come a bambini in Cristo. Vi ho nutriti di latte, non di cibo solido, perché non eravate capaci di sopportarlo; anzi, non lo siete neppure adesso, perché siete ancora carnali. Infatti, dato che ci sono tra di voi gelosie e contese, non siete forse carnali e non vi comportate secondo la natura umana? Quando uno dice: 'Io sono di Paolo'; e un altro: 'Io sono d'Apollonio'; non siete forse uomini carnali?" (1 Corinzi 3:1-4).

Ne concludiamo che il fattore determinante deve essere il nostro rapporto con lo Spirito Santo. Il termine

"*carnale*" descrive una persona che vive secondo la carne, cioè secondo la normale forza umana e non per mezzo dello Spirito Santo. E la più grande tragedia è che non ha scelto di ricevere la vita eterna (cfr. Romani 8:9).

Paolo si rivolgeva al popolo carnale in quanto "fratelli", il che dimostra che erano membri di Chiesa. Non poteva chiamarli "spirituali" perché non erano sufficientemente pieni di Spirito Santo. Non erano cresciuti nella fede come avrebbero dovuto. È possibile essere membri di chiesa per molti anni pur restando ancora dei cristiani carnali. È possibile avere una conoscenza biblica senza però aver raggiunto una maturità spirituale. Molti cristiani carnali sperimentano l'insoddisfazione, la delusione o la mancanza di uno scopo nella propria vita spirituale. Alcuni sono apatici e dicono: "Non siamo altro che peccatori. Non possiamo farci niente".

Altri cristiani carnali sono entusiasti e attivi, forse orgogliosi degli importanti ruoli che ricoprono in chiesa. Purtroppo Gesù dice: "Molti mi diranno in quel giorno: 'Signore, signore, non abbiamo noi profetizzato in nome tuo e in nome tuo cacciato demoni e fatto in nome tuo molte opere potenti?' Allora dichiarerò loro: 'Io non vi ho mai conosciuti; allontanatevi da me, malfattori!'" (Matteo 7:22-23). Qual era il problema? Non avevano alcun rapporto personale con Gesù e nessun legame vivo con lo Spirito Santo.

Se in questo momento vi accorgete di essere dei cristiani carnali, abbiate fiducia! Proprio ora, avete la possibilità di cominciare una nuova vita. Molti cristiani carnali si trovano in questa condizione inconsapevolmente, e forse state già pregando per avere un'esperienza di fede più profonda. Gesù desidera "che la vostra gioia sia completa" (Giovanni 15:11) e vi invita a riposare nella salda speranza della vita eterna.

**PREGARE LA PAROLA DI DIO**

**Siamo ancora carnali,  
ma c'è speranza.**

“Fratelli, io non ho potuto parlarvi come a spirituali, ma ho dovuto parlarvi come a carnali, come a bambini in Cristo. Vi ho nutriti di latte, non di cibo solido, perché non eravate capaci di sopportarlo; anzi, non lo siete neppure adesso, perché siete ancora carnali. Infatti, dato che ci sono tra di voi gelosie e contese, non siete forse carnali e non vi comportate secondo la natura umana?” (1 Corinzi 3:1-3).

*Caro Signore, grazie per aver incluso il termine “ancora” in questo testo, perché ci ricorda che non dobbiamo rimanere in questa situazione. Desideriamo essere trasformati da te. Grazie di guarire l'invidia, le lotte e le divisioni quando viviamo nello Spirito Santo.*

**LO CHIEDIAMO PER  
MOTIVI CARNALI?**

“Non avete, perché non domandate; domandate e non ricevete, perché domandate male per spendere nei vostri piaceri” (Giacomo 4:2-3).

*Padre, viviamo nella povertà spirituale perché non chiediamo o perché chiediamo spinti da motivazioni egoistiche e umane. Per favore, trasforma le nostre preghiere e guidaci per mezzo dello Spirito Santo.*

**ALTRI SUGGERIMENTI  
PER LA PREGHIERA**

- **Grazie e lode:** Ringraziate per le benedizioni specifiche e lodate Dio per la sua bontà.
- **Confessione:** Prendetevi qualche minuto per una confessione privata e ringraziate Dio per il suo perdono.
- **Guida:** Chiedete a Dio di concedervi la saggezza per affrontare le odierne sfide e decisioni.
- **La nostra chiesa:** Chiedete a Dio di benedire gli sforzi della nostra chiesa locale, nazionale e mondiale.
- **Richieste locali:** Pregate per le attuali necessità dei membri e delle famiglie della vostra chiesa e per i vostri vicini.
- **Ascolto e risposta:** Prendetevi del tempo per ascoltare la voce di Dio e rispondete con la lode o il canto.